

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità
Dipartimento dell'Energia

Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027

Priorità: 2 – “Priorità per una Sicilia più verde”

**Obiettivo specifico: RSO2.3 - “Sviluppare sistemi, reti e impianti di
stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)”**

**Azione 2.3.1 - “Interventi di costruzione, adeguamento, efficientamento
e potenziamento di infrastrutture per la distribuzione per la
realizzazione di reti intelligenti (Smart grids)”**

Avviso pubblico “Smart grids Sicilia”

INDICE

1. Finalità e risorse.....	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	3
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	3
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	8
3. Contenuti.....	8
3.1 Beneficiari dell'Avviso.....	8
3.2 Operazioni ammissibili	8
3.3 Spese ammissibili	9
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario	10
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	10
3.6 Tempi di realizzazione degli interventi	10
4. Procedure	11
4.1 Modalità di presentazione della domanda	11
4.2 Termini di presentazione della domanda	11
4.3 Documentazione necessaria per la partecipazione all'avviso.....	11
4.4 Modalità di valutazione della domanda	12
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	13
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	15
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....	16
4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara.....	16
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	17
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	19
4.11 Gestione delle economie	19
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	19
5.1 Obblighi del Beneficiario	19
5.2 Controlli	21
5.3 Revoca del contributo.....	21
5.4 Rinuncia al contributo.....	21
6. Disposizioni finali	22
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	22
6.2 Trattamento dei dati personali	22
6.3 Responsabile del procedimento	22
6.4 Forme di tutela giurisdizionale	22
6.5 Informazioni e contatti	23
6.6 Rinvio.....	23
6.7 Clausola di salvaguardia	23
7. ALLEGATI.....	23

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Obiettivo Specifico (OS) **RSO2.3 - "Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)"** - Azione **2.3.1 - "Interventi di costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la distribuzione per la realizzazione di reti intelligenti (Smart grids)"** del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, di costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti (smart grids) unitamente a impianti di stoccaggio energetici intelligenti di piccola media scala, finalizzati ad incrementare direttamente la quota di fabbisogno energetico coperta da generazione distribuita da fonti rinnovabili. Tali interventi si inseriscono, altresì, nel quadro attuativo della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Siciliana (S3 Sicilia), di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 31 maggio 2022, contribuendo al conseguimento dei relativi obiettivi strategici; in particolare, essi attuano l'ambito di specializzazione intelligente "Energia", concorrendo altresì, nel più ampio quadro delle politiche regionali, al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile sottesi alla medesima S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027.
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:
 - RCO23 Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti (componenti del sistema);
 - RCR33 Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti (utilizzatori finali/anno);
 - RCR34 Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti (progetti).
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **80.207.160,00**.
4. La forma di sovvenzione attivata con il presente avviso è **un contributo in conto capitale** e fa riferimento all'art.53 paragrafo 1, lett. **a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 (RDC)**.
5. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto indicato al precedente punto 3 potrà essere eventualmente incrementata a seguito del rilevarsi di economie sulle operazioni ammesse a finanziamento o in esito a riprogrammazioni finanziarie.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei PNRR), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
4. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
5. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di

compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.

6. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che agli articoli 9 e 17 definiscono gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
7. Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" come modificata dalla comunicazione della Commissione UE C/2023/111;
8. Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/2485 del 27 giugno 2023, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivi ambientali;
9. Regolamento delegato (UE) n.2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivi ambientali, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;
10. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
11. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. "Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia –Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021/2027 - Apprezzamento";
13. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
14. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
15. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza"
16. Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024. 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
17. Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 Settembre 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024".

18. Decisione C (2024) n. 7098 del 08 ottobre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9366 che approva il programma "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027"
19. Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 di adozione definitiva del "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2024) 7098 final dell'8 ottobre 2024";
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali;
21. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;
22. Deliberazione della Giunta regionale 3 Ottobre 2025 n.278, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review);
23. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8421 finale del 15 Dicembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il "Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027";
24. Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025 n.405, con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la Riprogrammazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027 in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1;
25. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e ss.mm.ii.;
26. Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".;
27. Deliberazione della Giunta regionale n.378 del 28 novembre 2025. «PR FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni". Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.C, Azione 2.2.5, Priorità 8 e 9 (STEP), Priorità 10 (RESTORE), Priorità 11-12-13-14 inserite con la riprogrammazione di medio termine (MTR);
28. Deliberazione della Giunta regionale n.3 del 16 gennaio 2024. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione";
29. DDG. n.665 del 22 settembre 2025 con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" (versione settembre 2025), relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
30. DDG n.719/DRP del 17 Ottobre 2025. Adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, completo di allegati, nella versione ottobre 2025;
31. DDG n.1002/DRP del 12 Dicembre 2025. Approvazione del "MANUALE DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO" nella versione 3.0 - dicembre 2025, allegato al documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione' relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
32. DDG n.1010/DRP del 16 Dicembre 2025. Adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, completo di allegati, nella versione dicembre 2025;
33. DPR 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

34. Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione'
35. Decreto- legge del 7 maggio 2024, n. 60 'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione', convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
36. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
37. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
38. D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni;
39. Deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
40. Legge Regione Siciliana del 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
41. Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
42. Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
43. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
44. Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
45. L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n.9 del 05.04.2022.
46. D.lgs. n.118 del 26.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
47. Regolamento Regionale recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della Legge regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.R.S. n.48 del 18.07.2012.
48. Decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e in parti colare l'articolo 1, comma 1, che stabilisce che l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), nonché gli artt. 1 -ter e 2 del D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 e ss.mm per cui a decorrere dal 1° gennaio 2000 sono trasferite alle province autonome le funzioni statali in materia di concessione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica realizzate o da realizzare nel loro rispettivo territorio, ivi compresa la delimitazione dei relativi ambiti territoriali;
49. Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".
50. articolo 1 del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 125, che stabilisce che l'attività di distribuzione di energia elettrica, per le imprese le cui reti alimentano almeno 100.000 clienti finali, è svolta in regime di separazione societaria rispetto all'attività di vendita;
51. Decreto legislativo n. 115 del 30 maggio 2008, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
52. Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10.09.2010 recante "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18.09.2010;

53. Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
54. Regolamento UE 2019/943 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sul mercato interno dell'energia elettrica;
55. Direttiva UE 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 relativi a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica che abroga la direttiva 2012/27/UE (Direttiva IEM), che all'articolo 32 prevede che i piani di sviluppo elaborati dai distributori riguardino inoltre “l'impiego della gestione della domanda, l'efficienza energetica, gli impianti di stoccaggio dell'energia o le altre risorse cui il gestore del sistema di distribuzione ricorre in alternativa all'espansione del sistema”;
56. Decreto legislativo n. 210 dell'8 novembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021 “Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941 /2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE (21G00233)”
57. art. 23 del citato Decreto legislativo n. 210 dell'8 novembre 2021 recante “Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE. (21G00233)” che modifica l'art. 38 del Decreto legislativo del 1° giugno 2011 n. 93 “l'unbundling funzionale per le società di distribuzione”
58. Delibera 3 agosto 2021, 352/2021/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che avvia la sperimentazione su “Progetti pilota per l'approvvigionamento di servizi ancillari locali”;
59. Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 08 marzo 2016 87/2016/R/eel e s.m.i. che definisce le specifiche funzionali dei sistemi di smart metering di seconda generazione (meter 2G), le delibere 16 luglio 2019 - 306/2019/R/eel e 16 marzo 2021 - 106/2021/R/eel per la predisposizione dei piani di messa in servizio dei sistemi di smart metering di seconda generazione;
60. Norme CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica” e CEI 0-21 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”;
61. Comunicazione della Commissione 2022/C80/01 del 18 febbraio 2022, recante “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del Clima, dell'ambiente e dell'energia 2022” e, in particolare, i punti 373 e seguenti secondo cui, in linea con la nozione di aiuto, il sostegno alle infrastrutture energetiche non si configurano quali aiuti di Stato in quanto riguardano infrastrutture di rete non contendibili, realizzate da operatori titolari di concessione in regime regolato. Nel contesto nazionale i gestori della rete di distribuzione (DSO) operano in regime di monopolio secondo le condizioni individuate nella citata comunicazione della Commissione 2022/C80/01 del 18 febbraio 2022 e che pertanto gli interventi di cui all'azione 2.3.1 non sono soggetti alle norme sugli Aiuti di Stato;
62. Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 27 dicembre 2023, 617/2023/R/eel modificata ed integrata con deliberazione 55/2024/R/eel che approva il “Testo integrato della regolazione output-based del servizio di distribuzione dell'energia elettrica” per il periodo regolatorio 2024/2027;
63. D. Lgs. 18 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

64. Deliberazione Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 ha approvato il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030.
65. Deliberazione Giunta Regionale n. 344 del 10 novembre 2025. Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – P.E.A.R.S. Aggiornamento 2030»
66. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2023/1791/Ue - Disposizioni in materia di efficienza energetica - Abrogazione della direttiva 2012/27/Ue - Modifiche al regolamento 2023/955/Ue.
67. DL 9 dicembre 2023, n. 181 - Disposizioni urgenti per la promozione delle fonti rinnovabili di energia;
68. DM Ambiente 21 dicembre 2023 - Approvazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
69. Regolamento Consiglio Ue 2024/223/Ue - Quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili - Modifica del regolamento 2022/2577/Ue.
70. Legge 2 febbraio 2024, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese - Misure in materia di energie rinnovabili, territorio, rifiuti, valutazione di impatto ambientale (Via).
71. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2024/1711/Ue - Miglioramento dell'assetto del mercato elettrico dell'Unione europea - Modifiche alle direttive 2018/2001/Ue sulle energie rinnovabili e 2019/944/Ue sul mercato elettrico.
72. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il 30.06.2023 e s.m.i.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale discendenti dalle Direttive UE, prevale la normativa unionale. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano per la procedura comparativa le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e per gli aspetti connessi a programmazione, progettazione e contratti pubblici, le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii e della normativa regionale vigente. I richiami al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, eventualmente contenuti nel presente Avviso o nella documentazione allegata, si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per quanto compatibili.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono partecipare al presente avviso gli operatori gestori del sistema di trasmissione (TSO) e distribuzione (DSO), titolari di concessioni di trasmissione/distribuzione di energia elettrica sul territorio regionale, limitatamente agli interventi sulle infrastrutture di competenza esclusiva e non contendibili ai sensi della normativa vigente.
2. Requisiti specifici atti a verificare quanto disposto dall'art. 73 par. 2 lett. d) RDC che prevede, da parte dei beneficiari, la "disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria".

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso gli interventi di costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti (smart grids) unitamente a impianti di stoccaggio energetici intelligenti di piccola media scala, finalizzati ad incrementare direttamente la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita da fonti rinnovabili.

2. Fra le possibili azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del presente avviso, sono ammissibili al finanziamento:
 - a. Interventi per la realizzazione di reti di trasporto (ad esclusione dei corridoi TEN-E e su progetti finanziati o ammissibili al CEF) e sistemi di accumulo dell'energia e apparati complementari provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente, controllo/monitoraggio, protezioni intelligenti, etc. L'area di intervento riguarderà i tratti della rete di distribuzione in media/bassa tensione per le zone che hanno un elevato numero di connessioni di impianti a FER.
 - b. Inoltre, potranno essere realizzati interventi sulle reti di alta tensione, limitatamente a quelli per i quali sia dimostrata la stretta complementarietà con gli interventi sulla rete di distribuzione e nella misura in cui siano finanziati esclusivamente interventi volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili (ad es. interventi per il potenziamento dei sistemi di monitoraggio dei cavi in alta tensione per la valutazione di parametri fisici correlati alla sovraccaricabilità accettabile ed alla diagnostica predittiva dei guasti; sistemi di accumulo accoppiati a convertitori opportunamente controllati, così come di compensatori sincroni; elettrolizzatori di elevata potenza a servizio di grandi impianti di produzione da FER per evitare congestioni alla rete di alta tensione in attesa/sostituzione di interventi di rinforzo della rete).
3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - essere completata, in uso e funzionante entro il termine di chiusura di eleggibilità del PR FESR Sicilia 2021/2027;
 - rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR, dal documento "metodologia e criteri di valutazione delle operazioni" e dalla relativa programmazione attuativa.
4. Le operazioni dovranno garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852, come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" (allegato 12 al presente avviso) e assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Orientamenti tecnici della Commissione - Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027¹).

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e del DPR 10 marzo 2025, n. 66, strettamente riferibili alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali.
3. Le spese sono ammissibili al contributo se sostenute dal beneficiario e pagate per l'attuazione delle operazioni nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nel Cronoprogramma alla domanda e/o nel Disciplinare ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento UE 2021/1060 e ss.mm.ii.
4. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - a. **esecuzione dei lavori** relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b. **competenze tecniche**;
 - c. **indennità e contributi** dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni,

¹ Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfoscilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-ai/>

autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);

d. **spese generali.**

5. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono tutte quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ed in particolare:
 - Allacciamenti, imprevisti, incentivi funzioni tecniche, spese di gara, spese per pubblicità, oneri per la verifica del progetto, oneri di discarica, contributo ANAC, IVA, contributo previdenziale.
6. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 5 e 6, resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. Ai sensi dell'art.64 del Reg. (UE) 1060/2021, l'IVA costituisce sempre un costo ammissibile per le operazioni il cui costo è inferiore a 5 milioni di Euro (IVA inclusa). Per operazioni i cui costi ammissibili sono pari o superiori a 5 milioni di Euro (IVA inclusa), l'imposta è ammissibile, solo nei casi in cui la medesima non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario di cui al presente Avviso è concesso nella forma del **contributo in conto capitale fino al 100 %** dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.
2. Gli interventi finanziati non si configurano quali aiuti di Stato in quanto riguardano infrastrutture di rete non contendibili, realizzate da operatori titolari di concessione in regime regolato, in conformità ai punti 373 e seguenti della Comunicazione della Commissione 2022/C80/01 del 18 febbraio 2022, recante "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del Clima, dell'ambiente e dell'energia 2022". Resta fermo il rispetto delle condizioni di accesso aperto e non discriminatorio alle infrastrutture e della regolazione tariffaria stabilita dall'Autorità di regolazione competente.
3. La dimensione finanziaria dell'intervento, proposto da ciascun beneficiario, non potrà essere inferiore a euro **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) a pena di esclusione.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

3.6 Tempi di realizzazione degli interventi

1. Gli interventi oggetto di agevolazione devono essere ultimati (data del "certificato di ultimazione dei lavori") entro il periodo di eleggibilità del PR FESR Sicilia 2021/2027 e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nel Cronoprogramma alla domanda e/o nel Disciplinare.

2. Eventuali richieste motivate di proroghe rispetto al termine indicato nel Cronoprogramma alla Domanda e/o nel Disciplinare dovranno comunque risultare compatibili con i termini di eleggibilità della spesa previste dal PR FESR Sicilia 2021-2027.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio IV del Dipartimento Regionale Energia della Regione Siciliana (di seguito Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle domande da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio della domanda e degli allegati progettuali e documentali attraverso **PEC** all'indirizzo dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.
4. Il campo "Oggetto" della PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: "Avviso - Azione 2.3.1 – Nominativo del Soggetto Proponente".
5. È consentito trasmettere più PEC relative a un'unica istanza. In tal caso, di seguito alla dicitura di cui al precedente comma 4, le singole PEC inviate devono riportare nell' "Oggetto" il numero progressivo rispetto al numero totale degli invii (ad esempio "1 di 5", "2 di 5", "3 di 5", "4 di 5", "5 di 5"). Ciascuna PEC deve avere una dimensione massima pari a 50 megabyte.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, completa della documentazione indicata al successivo paragrafo 4.3 dell'avviso, dovrà essere inviata attraverso PEC entro e non oltre le ore 12:00 del novantesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione necessaria per la partecipazione all'avviso

1. I soggetti richiedenti devono presentare, i documenti di seguito indicati:
 - a) **Domanda di contributo finanziario** (come da format Allegato 1 al presente Avviso);
 - b) **Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni** da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo specifico del PR FESR Sicilia 2021/2027 nel quale si incardina il presente avviso di selezione (come da format Allegato 9 al presente Avviso);
 - c) **Copia del progetto tecnico dell'operazione;**
 - d) **Cronoprogramma dell'operazione** per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario (come da format Allegato 10 al presente Avviso);
 - e) **Provvedimento amministrativo del soggetto richiedente, di approvazione del progetto tecnico (laddove previsto)**
 - f) **Dichiarazione di impegno del soggetto richiedente** alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti **(laddove previsto);**

- g) **Dichiarazione attestante la posizione del soggetto richiedente in merito al regime IVA**, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- h) **Dichiarazione del soggetto richiedente di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare** allegato al presente Avviso;
- i) **Documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b)**, del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
- j) **Documenti attestanti l'ammissibilità dell'operazione come previsto dai paragrafi 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3;**
- k) **Scheda di autovalutazione compilata e firmata dal legale rappresentante (come da format allegato 11);**
- l) **Documenti relativi alle verifiche sul rispetto dei principi ambientali (DNSH – Climate Proofing) (come da format allegati 13 e 14)**

2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

La documentazione di cui al comma 1 può essere integrata, su richiesta del Servizio, nei casi in cui sia attivabile il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della L. 241/1990 e dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente per la regolarizzazione o integrazione di documenti e dichiarazioni già esistenti alla data di presentazione della domanda e non prodotti per mera omissione o incompletezza. Non è consentita la produzione di documentazione formata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande né l'integrazione di elementi sostanziali dell'operazione progettuale o della proposta oggetto di valutazione. Non possono essere oggetto di integrazione documenti o elementi la cui produzione o modifica comporti un'alterazione sostanziale della proposta progettuale o incida sugli elementi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Resta ferma la possibilità di regolarizzare o integrare documenti già esistenti alla data di presentazione della domanda e non prodotti per mera omissione.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute, entro il termine di cui all'art. 2 L.R. 7/2019.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nella vigente versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) **Ricevibilità formale:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - b) **Ammissibilità (in conformità con il documento "metodologia e criteri di selezione del PR"):**
 - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
 - Interventi finalizzati ad incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da FER;
 - Per gli interventi sulle reti di trasporto: esclusione dei corridoi TEN-E e su progetti finanziati o ammissibili al CEF.
 - c) **Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):**
 - Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
 - Innovatività delle soluzioni tecnologiche;

- Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento;
 - Capacità di accumulo
 - Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento.
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
 5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
 6. La Commissione di cui al superiore punto 4 effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, l'elenco delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni escluse a seguito dei lavori di valutazione, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio	Descrittore	Peso
A = Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte (PUNTEGGIO MAX 70) P1=A1+A2+A3	A1 = Innovatività delle soluzioni tecnologiche: • 0 punti: Soluzioni di base che prevedono adeguamenti tradizionali della rete senza sistemi digitali evoluti. • 30 punti: Adozione di almeno una delle seguenti tecnologie per il monitoraggio e controllo: 1. Tecnologie e piattaforme per il monitoraggio della rete (i.e.: Automated Metering Infrastructure, AMI; misuratori intelligenti che permettano una gestione più efficace della rete) 2. Sistemi di controllo locale delle risorse energetiche (i.e.: sistemi di controllo locale dei convertitori). • 45 punti: Adozione di almeno una delle seguenti tecnologie avanzate per la gestione dinamica della rete con requisiti standard di cybersecurity: 1. Tecnologie per il monitoraggio avanzato in tempo reale (i.e.: a servizio di un sistema di diagnosi predittiva per cavi/linee, dispositivi e componenti), 2. Sistemi di controllo innovativi (i.e.: sistemi di controllo dei convertitori asserviti a logiche centralizzate anche con sistemi distribuiti ovvero sistemi di controllo innovativi del tipo grid forming o del tipo 'inerzia sintetica') 3. Sistemi digitali per la gestione integrata (i.e.: sistemi automatici per la identificazione/localizzazione del guasto ai fini del ripristino del servizio) 4. Piattaforme per la gestione ottimizzata di risorse energetiche, con attuazione.	45
	A2 = Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento: • 0 punti: Utilizzo di materiali/dispositivi che rispettano esclusivamente i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente. • 10 punti: Impiego di materiali/dispositivi con dichiarazioni ambientali o ridotto impatto ambientale, privi di sostanze a elevato impatto e con una quota significativa di materiale riciclato (almeno 10% del costo dell'investimento).	15

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio	Descrittore	Peso
	15 punti: Adozione di materiali/dispositivi con analisi complete del ciclo di vita, elevata percentuale di riciclabilità (almeno 20% del costo dell'investimento) e piani strutturati per il recupero a fine vita.	
	A3 = Capacità di accumulo: 0 punti: Assenza di sistemi di accumulo dell'energia. 3 punti: Presenza di un sistema di accumulo di ridotta capacità, utile solo per esigenze locali e con benefici limitati per la rete. Potenza del sistema di accumulo fino al 25% della somma delle potenze nominali dei generatori presenti all'interno del perimetro della smart grid. Capacità utile del sistema di accumulo: meno di 0,5 ore di funzionamento alla potenza di riferimento. Servizi alla rete: almeno uno. 5 punti: Sistema di accumulo adeguato, con buone prestazioni di efficienza e capace di fornire almeno un servizio di supporto alla rete. Potenza del sistema di accumulo superiore al 25 e fino al 50% della somma delle potenze nominali dei generatori presenti all'interno del perimetro della smart grid. Capacità utile: tra 0,5 e 2 ore di funzionamento alla potenza di riferimento. Servizi alla rete: almeno uno. 10 punti: Sistema di accumulo dimensionato in modo ottimale rispetto alla produzione locale da fonti rinnovabili, con elevata efficienza e in grado di offrire più servizi di stabilizzazione della rete. Potenza del sistema di accumulo superiore al 50% della somma delle potenze nominali dei generatori presenti all'interno del perimetro della smart grid. Capacità utile: tra 2 e 4 ore di funzionamento alla potenza di riferimento. Servizi alla rete: almeno due. I servizi di rete includono: 1. stabilizzazione della frequenza; 2. stabilizzazione della tensione; 3. gestione dei picchi (peak shaving o load shifting); 4. supporto alle zone congestionate.	10
B = Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 30)	B1=Progetto Non cantierabile: Progetto Tecnico con istanze autorizzative presentate ma non concluse	10
	B2=Progetto Cantierabile: Progetto Tecnico in possesso di tutte le autorizzazioni.	30
<i>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 50/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</i>		
CRITERI PREMIALI		
Criterio	Descrittore	Peso
Interventi che si inseriscono nell'ambito di progetti di smart cities e smart communities da sviluppare in sinergia con l'OP1	SI = 1 NO = 0	1
Interventi realizzati in partenariato Pubblico Privato	SI = 2 NO = 0	2

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sarà definita la graduatoria di merito in ordine decrescente.
4. La proposta progettuale, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento della domanda, dovrà ottenere un **punteggio minimo di 50/100**.
5. A parità di punteggio di merito, le domande saranno ordinate in ordine decrescente secondo la somma dei punteggi dei seguenti criteri premiali:

- a) Interventi che si inseriscono nell'ambito di progetti di smart cities e smart communities da sviluppare in sinergia con l'OP1;
- b) Interventi realizzati in partenariato Pubblico Privato.

Se a seguito dell'attribuzione dei punteggi premiali, due o più domande avranno ottenuto lo stesso punteggio premiale, tali domande saranno ordinate in ordine alla data e all'orario di presentazione della domanda.

- 6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
- 7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni escluse a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

- 1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, i soggetti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento **(laddove ricorrente)**. Nel caso in cui detto termine non potrà essere rispettato, il Proponente potrà richiedere, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento, una proroga del termine medesimo. La proroga di che trattasi potrà essere concessa una sola volta per un periodo non superiore a 20 giorni senza soluzione di continuità.
- 2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per i soggetti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia e quanto previsto dalla normativa vigente).
- 3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile **(laddove ricorrente)** e dal completamento delle procedure di controllo, di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle operazioni escluse a seguito dei lavori della Commissione di valutazione.
- 4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario ai soggetti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 15 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario ai soggetti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni ai soggetti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana, su proposta del Servizio, il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per

l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

5. Le economie di gara restano nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, salvo diversa autorizzazione espressa della stessa per il loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'intervento finanziato.
6. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al progetto approvato e al quadro economico complessivo, nonché alle eventuali variazioni ammissibili nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione). Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
7. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
8. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
9. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
10. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà a dichiararne la non ammissibilità.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene, previa presentazione della relativa istanza, tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse di volta in volta anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - **prima rata di anticipazione**, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata successivamente all'emissione del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, previa presentazione di richiesta, per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - **seconda rata di anticipazione** del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - **terza rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - **quarta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - **quinta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
I Anticipazione	10%	10%	-
II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%
IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

3. Il **saldo finale**, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
4. Per l'erogazione della **prima tranches di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la domanda di anticipazione (come da format Allegato 3 al presente Avviso). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranches di anticipazione.
5. Ricevuta la **richiesta della seconda tranches di anticipazione** (come da format Allegato 3 al presente Avviso), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC esplicitando l'esito dell'istruttoria sulla documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranches di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.
6. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo non inferiore al 20% e fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, la documentazione da presentare è la seguente:
 - Richiesta di pagamento intermedio come da format Allegato 4 al presente Avviso;
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui al format Allegato 5 al presente Avviso;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 5 al presente Avviso, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo come da format Allegato 6 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante

inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;

- e) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post;
8. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario secondo quanto previsto dalla normativa vigente), ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
9. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale, su proposta del Servizio, provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR Sicilia FESR 2021-2027, si obbliga a garantire:

- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
- C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche *(laddove ricorrente)*;

- D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RDC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al *PR Sicilia FESR 2021-2027* e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al *PR Sicilia FESR 2021-2027*;
- E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- G. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- H. il rispetto, lì dove sussista l'obbligo, di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027²).
- I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale";
- J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- N. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al presente Avviso. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- O. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al presente Avviso.
- P. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- Q. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del *PR Sicilia FESR 2021-2027*, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- R. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione del *PR Sicilia FESR 2021-2027* e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- S. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- T. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;

² Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfoscilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

- U. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
- V. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del *PR Sicilia FESR 2021-2027*, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
- W. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- X. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- Y. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del RDC;
- Z. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- AA. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- BB. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento, ai sensi della Legge n.241/90.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione

mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio.

2. Nel caso di rinuncia, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le eventuali somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del *PR Sicilia FESR 2021-2027* e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del *PR FESR Sicilia 2021/2027*, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del *PR FESR Sicilia 2021/2027*. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) 2021/1060 art.50 co.1).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati del Dipartimento Regionale dell'Energia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di

esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;

- b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale e/o attraverso la pubblicazione di FAQ sul sito istituzionale.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 - Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 9 - Modello Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni

Allegato 10 - Cronoprogramma dell'operazione

Allegato 11 - Scheda Autovalutazione

Allegato 12 - Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH

Allegato 13 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing

Allegato 14- Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) Ex ante ed Ex post